



PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI DELL'INTERVENTO DIRESTAURO E VALORIZZAZIONE PALAZZO TE

di cui al D.M. del 02/12/2016 di approvazione del Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2017-2018

IMPORTO A BASE DI GARA: € 284.139,63 (Iva e oneri previdenziali esclusi.)

NUMERO GARA ANAC :6742767

CIG: 70773161EC

CUP: I62C17000030001

RUP: Arch. Paola Menabò

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



INDICE

Premesse.....	3
Art. 1 - Oggetto del contratto.....	3
Art. 2 - Progettazione dei lavori.....	6
Art. 3 - Coordinamento della sicurezza.....	8
Art. 4 - Direzione Lavori.....	11
Art. 5 - Prestazioni accessorie.....	14
Art. 6 - -Onorario dell'incarico.....	15
Art. 7 - Tempistiche.....	18
Art. 8 - Aggiudicazione.....	18
Art. 9 - Documentazione tecnica.....	18
Art. 10 - Dichiarazioni.....	18
Art. 11 - Obblighi dell'Aggiudicatario.....	19
Art. 12 - Proprietà dei progetti e dei piani.....	19
Art. 13 - Modificazioni del progetto su richiesta della Committente.....	19
Art. 14 - Incompatibilità.....	19
Art. 15 - Esclusione di altri incarichi.....	19
Art. 16 - Pagamenti.....	20
Art. 17 - Tracciabilità flussi finanziari.....	21
Art. 18 - Riservatezza.....	21
Art. 19 - Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori.....	21
Art. 20 - Penali.....	21
Art. 21 - Proroghe.....	22
Art. 22 - Garanzie.....	22
Art. 23 - Responsabilità dell'Aggiudicatario.....	25
Art. 24 - Recesso.....	25
Art. 25 - Risoluzione.....	25
Art. 26 - Foro competente.....	26
Art. 27 - Stipula del contratto ed oneri contrattuali.....	26
Art. 28 - Condizioni generali di contratto.....	26
Art. 29 - Trattamento dei dati personali.....	26
Art. 30 - Calcolo Spese Tecniche.....	27



Premesse

Il Comune di Mantova con Delibera Giunta Comunale n. 69 del 23/03/2017 ha approvato il progetto relativo all'intervento di "Restauro e valorizzazione di Palazzo Te" -Riqualificazione locali bar, bookshop e Fruttiere- di cui al D.M. del 02/12/2016 di approvazione del Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" annualità 2017-2018 - CUP I62C17000030001.

Il progetto sottende un studio di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara che si articola in 2 lotti funzionali così suddivisi:

□ LOTTO 1, di importo complessivo di quadro economico pari a € 650.000,00 (che prevede opere di riqualificazione dei "locali bar" e "book shop" (comprensivi di opere edili, impianti elettrici, meccanici, illuminazione, finiture generali) di cui per lavori e forniture

€ 418.000,00;

□ LOTTO 2, di importo complessivo di quadro economico pari a € 1.350.000,00 che prevede lavori di riqualificazione del corpo di fabbrica denominato "fruttiere" (comprensivi di opere edili, impianti elettrici, di illuminazione, di climatizzazione, finiture generali) di cui per lavori e forniture

€ 882.000,00.

L'oggetto dell'affidamento è il servizio di Progettazione Definitiva e Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, Direzione Lavori.

Il corrispettivo stimato è pari a € 284.139,63 (di cui € 94.856,58 per il LOTTO 1 ed € 189.283,05 per il LOTTO 2) Iva e oneri previdenziali esclusi.

Con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, dichiarandone la completezza di tutti i contenuti e degli elaborati. Qualunque implementazione dello stesso è compresa nelle attività oggetto della presente procedura e non dà in alcun modo luogo a compensazioni economiche.

La stazione appaltante, nelle prestazioni di servizi oggetto di gara, potrà richiedere che si individuino nell'ambito dei lotti di lavori già determinati nel progetto di fattibilità, ulteriori stralci funzionali e/o prestazionali: l'aggiudicatario dovrà garantire tutte le prestazioni indicate nel seguito, per tutti gli eventuali nuovi "sub-ambiti" individuati, da svilupparsi anche in tempi diversi secondo le necessità dell'amministrazione, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Art. 1 - Oggetto del contratto

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

L'oggetto dell'incarico è definito come segue: conferimento dei servizi di **progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, dell'intervento di "Restauro e valorizzazione di Palazzo Te"** articolato in 2 lotti funzionali così suddivisi:



□ LOTTO 1, di importo complessivo di quadro economico pari a € 650.000,00 (che prevede opere di riqualificazione dei “locali bar” e “book shop” (comprensivi di opere edili, impianti elettrici, meccanici, illuminazione, finiture generali) di cui per lavori e forniture

€ 418.000,00;

□ LOTTO 2, di importo complessivo di quadro economico pari a € 1.350.000,00 che prevede lavori di riqualificazione del corpo di fabbrica denominato “fruttiere” (comprensivi di opere edili, impianti elettrici, di illuminazione, di climatizzazione, finiture generali) di cui per lavori e forniture

€ 882.000,00.

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l’elaborazione completa del progetto definitivo ed esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, della direzione lavori; è compresa inoltre la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e collaudabile comprese tutte le attività finali legati alla messa in esercizio degli edifici.

I contenuti minimi delle fasi progettuali e delle attività della direzione lavori sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l’Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito.

La progettazione definitiva ed esecutiva dovranno essere redatte secondo le prescrizioni indicate nell’art. 23 del D.Lgs. 50/2016 nonché di tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.

Le attività della Direzione Lavori relative al coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell’esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, dovranno essere espletate secondo le prescrizioni indicate nell’art. 101 del D.Lgs. 50/2016, linee guida ANAC che disciplinano tali attività, nonché di tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione dell’incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici del Comune di Mantova, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui alla presente gara, e con gli enti interessati per l’illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri ecc..

In considerazione delle dimensioni, della complessità e del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, il Comune di Mantova potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica e la validazione del progetto.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell’attività oggetto della presente gara.

Modalità di svolgimento dell’incarico

La Stazione Appaltante fornirà all’aggiudicatario dell’appalto, le planimetrie degli immobili e delle aree di cui è in possesso in formato elettronico (.dwg). E’ onere del progettista la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l’integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio al servizio.

Sulla base di detta documentazione il progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione proponendo soluzioni che tengano conto delle esigenze dell’Amministrazione in coerenza con il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.



Tali ipotesi dovranno essere esaminate dai tecnici dell'ufficio settore Lavori Pubblici del Comune di Mantova.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, DPR 207/2010 (parti ancora in vigore), linee guida ANAC emesse in attuazione del D.Lgs. 50/2016.

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Piano Governo del Territorio del Comune di Mantova approvato con Delibera di Approvazione del Consiglio Comunale n. 60 dell'21/11/2012
- Piano territoriale di coordinamento provinciale del Parco del Mincio
- Leggi Regionali
- Regolamenti vigenti nel comune di Mantova:
 - Edilizio
 - Fognature
 - Arredo urbano
 - Igiene

Normativa strutturale

Gli edifici dovranno essere progettati in conformità alle disposizioni contenute nelle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Risparmio/Contenimento energetico

L'edificio dovrà essere progettato tenendo conto delle prescrizioni dettate dalle seguenti norme:

- Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi.
- Decreto interministeriale 11 aprile 2008, che ai sensi dei commi 1126 e 1127 dell'art. 1 della L. 27/12/2006 n. 296, ha approvato il "*Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione*";
- Decreto 30/07/2015 n. 6480 Regione Lombardia - Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici e per il relativo attestato di prestazione energetica a seguito della DGR 3868 del 17.7.2015



- Deliberazione 17/07/2015 n. 3868 Regione Lombardia - Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed al relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con L. 90/2013
- Decreto Ministeriale 26/06/2015 - Ministero dello Sviluppo Economico - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*";
- D.M. 24 dicembre 2015 recante "*Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di analisi per l'incontinenza*".

Normativa beni culturali

L'intervento dovrà essere progettato in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 22/01/2004 n. 42, in considerazione del fatto che le aree ricadono in ambito soggetto a tutela per i beni culturali, tutela ambientale e paesaggistica.

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

La progettazione degli ambienti dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e del Regolamento di Igiene del Comune di Mantova

Il progetto dovrà rispettare le norme di accessibilità e visitabilità e sull'eliminazione delle barriere architettoniche di seguito indicate:

- Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 e s.m.i. - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"
- L.R. Lombardia 20/02/1989, n. 6 - Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione

Art. 2 - Progettazione dei lavori

Il progetto definitivo ed esecutivo dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste agli artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al successivo art. 9. (Documentazione tecnica)

Le fasi di progettazione saranno articolate in due fasi (definitiva ed esecutiva, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie), ai sensi, dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. dal 24 al 43 del D.P.R. 207/2010. Si precisa inoltre che:

- a) Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara.
- b) L'incarico dovrà essere svolto in conformità al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica allegato al presente Capitolato.
- c) L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante



abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

- d) I livelli progettuali saranno sottoposti a verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016
- e) Il progetto sarà sottoposto a validazione.

La Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso a fasi progettuali successive alla definitiva qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

- 1) Verifica, integrazione o completamento di rilievi plani-volumetrici, rilievo architettonico, strutturale
- 2) rilievo critico con indagini conoscitive: mappatura del degrado e dello stato di conservazione;
- 3) verifiche di stabilità, prove su materiali
- 4) Progettazione architettonica definitiva, esecutiva.
- 5) Predisposizione della pratica per l'ottenimento del Permesso di Costruire, compresi i necessari pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali Acqua, Gas, Telefonia, Energia Elettrica, Fognature, ecc.
- 6) Preventivi sommari, computi metrici estimativi e analisi prezzi;
- 7) elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva degli arredi e degli allestimenti;
- 8) Progettazione strutturale e relativi particolari costruttivi se necessari progettualmente;
- 9) Progettazione impiantistica, definitiva, esecutiva, compresi gli adempimenti relativi alla Legge 46/90, alla Legge 10/91 e alle disposizioni del DLgs. n. 192 del 19/08/2005, attuazione della direttiva 2002/91/CE,
- 10) Progettazione generale della sicurezza e prevenzione incendi e predisposizione della pratica per l'ottenimento del parere di conformità da parte dei Vigili del Fuoco, e parere della Commissione di Pubblico Spettacolo, ove necessario;
- 11) Accordi preliminari presso gli Enti autorizzativi e in particolare presso il Comando Provinciale dei VV.FF., ATS della Val Padana, il Comune, la Provincia, la Regione, il Parco del Mincio, AIPO, le Soprintendenze competenti e quanti altri, e presentazione agli stessi Enti, di tutti i documenti, progetti, domande ecc., necessari all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nulla osta, necessari alla realizzazione dell'opera;
- 12) Predisposizione capitolati di appalto, disciplinari prestazionali e schemi di contratto;
- 13) Elaborazione di un cronoprogramma dei lavori, con l'individuazione delle fasi operative, i relativi tempi di esecuzione e i rispettivi costi;
- 14) Predisposizione di tutti gli elaborati grafici e secondo le specifiche grafiche predisposte dal Committente, che saranno fornite al contraente dal Settore Lavori Pubblici del Comune, con le eventuali opportune integrazioni;
- 15) Coordinamento delle fasi di progettazione e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente. Tale coordinamento sarà effettuato a cura e discrezione del contraente e dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra il contraente e il RUP alle quali il Committente, nella persona del Responsabile del Procedimento, sarà invitato; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, sarà redatto verbale, da controfirmare tra tutti i presenti, e da trasmettere ufficialmente al Committente;
- 16) Verifica della rispondenza del progetto alle norme relative al superamento di barriere architettoniche e sulla disabilità in genere;
- 17) Stima preventiva dei costi di gestione per quanto attiene le opere progettate;



- 18) Ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto. Tale assunto è riferito sia al progetto definitivo sia al progetto esecutivo.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.lgs.50/2016.

Art. 3 - Coordinamento della sicurezza

Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione (D.lgs. 81/2008 Tit. IV)

Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, sarà espletato mediante le seguenti prestazioni:

- 1) sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del PSC
- 2) redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.) con elaborazione progressiva secondo i diversi stati di avanzamento della progettazione)
- 3) documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno
- 4) elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con l'équipe di progettazione)
- 5) predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi";
- 6) quantificazione dei costi della sicurezza;
- 7) predisposizione del fascicolo ed eventuali elaborati grafici di completamento del fascicolo, forniti dai progettisti: "integrazione con inserimento di elaborati grafici per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzati alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione";
- 8) Ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle



misure contemplate dalla normativa vigente e adempie alle prescrizioni di cui l'Art.92 D.Lgs. 81/2008, in particolare:

- 1) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 D.Lgs. N. 81/08 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- 2) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 D.lg. n. 81/08, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 D.lg. 81/08 e il fascicolo di cui all'articolo 91 D.lg. 81/08, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- 3) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione, dandone evidenza con verbali;
- 4) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- 5) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 D.lg. 81/08 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.
- 6) Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- 7) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- 8) nei casi di cui all'articolo 90, comma 5 D.lg. 81/08, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispose il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:

- 9) verificare il piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'offerta tecnica presentata dalla ditta appaltatrice in fase di appalto, all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- 10) trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
- 11) per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- 12) pronunciarsi sulle proposte di cui alla lettera b) entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di



accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il piano di sicurezza e coordinamento deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese. Qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte. In nessun caso le proposte di cui alla lettera b), possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;

- 13) sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- 14) produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e magnetico.
- 15) Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, raccoglie, verifica e conserva le seguenti informazioni relative al cantiere:
 - a. i nominativi delle ditte e dell'organico impegnato e di tutte le figure che hanno preso parte al cantiere (maestranze, tecnici, fornitori, visitatori) attraverso il foglio presenze che le imprese affidatarie gli inviano per conoscenza tramite fax – mail quotidianamente;
 - b. i nominativi dei soggetti preposti alla prevenzione aziendale;
 - c. copia delle segnalazioni degli infortuni avvenuti nel cantiere;
 - d. copia del piano di sicurezza e coordinamento, del fascicolo e dei piani operativi di sicurezza e delle relative integrazioni e adeguamenti;
 - e. copia dei verbali delle riunioni di coordinamento e delle prescrizioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Resta a completo carico del soggetto a cui è affidato l'incarico, ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'amministrazione committente.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori partecipa e collabora alle azioni di coordinamento con le altre attività lavorative presenti o interferenti con il cantiere e laddove riscontri direttamente le necessità di attuare le azioni di coordinamento, dovrà segnalare l'esigenza, disponendo, se del caso, ai relativi provvedimenti.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà partecipare periodicamente alle riunioni con il RUP e con la Direzione Lavori, dove fornirà rendicontazione sulle criticità affrontate nelle fasi lavorative nel periodo antecedente la riunione periodica, in particolar modo su tutte le attività che hanno comportato interferenze; dovrà inoltre esporre le criticità per le lavorazioni previste fino alla data della riunione successiva.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà garantire l'opportuna e necessaria presenza in cantiere, rendendo edotto il RUP, con rapporti informativi che invierà, in giornata, per conoscenza tramite fax e/o mail.

La presenza in cantiere dovrà comunque essere assicurata per le lavorazioni le cui modalità esecutive comportano un elevato rischio per i lavoratori di cui all'allegato XI e art. 66 D.Lgs. 81/2008 che in via esemplificativa e non esaustiva si riportano di seguito.

- Lavori che espongono i lavoratori a rischio di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezze superiori a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.
- Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.
- Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.
- Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.
- Lavori in ambienti sospetti di inquinamento.



- Lavori che determinano interferenze tra l'attività di cantiere e l'ambiente esterno, con il personale dipendente ed il pubblico del palazzo municipale, e le visite del pubblico che potrà visitare le aree oggetto degli interventi.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori svolgerà ogni altra attività per assicurare il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la realizzazione dei lavori in piena sicurezza

Art. 4 - Direzione Lavori

Alla direzione lavori compete la rappresentanza del committente direttamente in cantiere nei confronti delle ditte esecutrici. La direzione lavori deve provvedere alla sorveglianza continua delle prestazioni in cantiere, nonché deve assolvere ad ogni compito ad essa demandata da leggi e/o regolamenti in materia, anche se non specificatamente richiamati od evidenziati nel presente disciplinare, anche qualora intervenuti successivamente alla stipula del presente incarico.

In osservanza al progetto e sotto la propria responsabilità, la direzione lavori deve assumere le determinazioni necessarie in merito a tutte le misure di avanzamento dei lavori, ponendosi come obiettivo la sicurezza del personale impiegato nelle lavorazioni, la garanzia della stabilità delle opere, anche in fase esecutiva, l'ottimizzazione economica delle misure necessarie a tale scopo, l'esecuzione a regola d'arte delle opere in progetto.

Il direttore dei lavori è preposto alla direzione e al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione delle opere secondo le disposizioni della vigente normativa.

Il direttore dei lavori dovrà essere sempre presente in cantiere nel corso delle lavorazioni, anche per il tramite dei suoi collaboratori, e, in particolare, sul sito di lavoro quando vengono eseguite lavorazioni di rilievo.

I compiti della direzione lavori si estendono a tutte le prestazioni costruttive collegate alla realizzazione del progetto; in particolare il direttore dei lavori:

1. è responsabile, pena il risarcimento dei conseguenti danni per l'amministrazione, della puntuale e corretta esecuzione dell'opera in conformità al contratto d'appalto, della sua contabilizzazione e del contenimento della spesa dell'intervento entro il limite autorizzato;
2. vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma ed è tenuto a contestare tempestivamente all'appaltatore il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto e agli elaborati tecnici approvati dall'amministrazione; formula proposte tendenti a compensare i ritardi nelle scadenze, determina il danno nel caso di superamento dei termini;
3. applica, e fa applicare all'appaltatore, tutte le prescrizioni di carattere tecnico, amministrativo e contrattuale contenute nel capitolato speciale di appalto dei lavori e nel contratto; risponde all'amministrazione dell'operato di tutti i suoi collaboratori individuati per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente appalto;
4. è tenuto alla verifica, ferme restando le competenze del coordinatore e dell'appaltatore, della correttezza degli adempimenti dell'esecutore in materia di rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali, contrattuali e retributivi nei confronti della manodopera, sia in relazione ai dipendenti propri che a quelli delle imprese subappaltatrici;
5. accerta, in presenza di subappalti, che l'appaltatore abbia chiesto ed ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione, e, tempestivamente, comunica al servizio di merito la data di inizio lavori delle imprese subappaltatrici, a condizione che siano state preventivamente depositate le eventuali integrazioni al piano della sicurezza; adempie a quanto altro attribuito dalla normativa vigente in merito ai rapporti tra impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori e cottimisti; provvede ad acquisire nel termine di giorni 20 dalla liquidazione del SAL le fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti dai subappaltatori con riferimento a quel determinato SAL, verificando i prezzi applicati nonché la congruità dell'importo dei lavori eseguiti rispetto all'importo autorizzato;



provvede ad allegare copia delle relative fatture quietanzate allo stato di avanzamento successivo;

6. verifica la regolarità di tutto il personale presente in cantiere;
7. redige tempestivamente tutti i documenti e verbali di specifica competenza;
8. tiene, tenuto conto del contratto in essere, la contabilità dei lavori, redigendo tutti gli atti e gli elaborati richiesti dalle leggi vigenti, ed in particolare i documenti amministrativi e contabili previsti dall'art. 181 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nel rispetto delle norme attinenti la tenuta dei medesimi previste dal capo I del titolo IX del medesimo;
9. assiste il collaudatore, fornendo al medesimo tutte le delucidazioni e/o informazioni richieste e svolgendo tutte le attività delegate al direttore lavori da legge e/o regolamenti in materia;
10. assiste gli incaricati dei servizi comunali e/o dei diversi enti (aziende) competenti, in occasione di sopralluoghi ed attività correlate all'opera, in particolare con riferimento all'interferenza con la viabilità esistente;
11. presenza, su richiesta dell'amministrazione committente, ad ogni incontro o riunione ove a discrezione della stazione appaltante è richiesta la sua presenza;
12. esegue ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza;
13. provvede al controllo e all'aggiornamento degli elaborati di progetto in conseguenza di ogni necessità che dovesse emergere nel corso di realizzazione dell'opera che saranno consegnati aggiornati al committente ad opere realizzate;
14. provvede alla revisione, integrazione e aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, completo di manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione che sarà dato completo di quanto previsto all'art. 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 all'avvenuta realizzazione dell'opera e comunque prima della definizione del collaudo;

Al direttore dei lavori compete inoltre in linea generale e non esaustiva:

1. la redazione, al fine della stipula del contratto tra l'amministrazione committente e l'appaltatore, dell'attestazione in merito
 - a. alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - i. alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - b. alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.
2. la consegna dei lavori e la redazione del verbale di consegna;
3. l'approvazione del programma esecutivo dettagliato e il controllo sulla sua attuazione affinché sia scongiurato un ritardo nell'esecuzione dei lavori;
4. disporre e sovrintendere all'accertamento del regolare picchettamento di delimitazione delle aree di cantiere e a tutte le attività topografiche necessarie alla realizzazione dell'opera;
5. vigilare, nell'ambito del cantiere, sul rispetto da parte dell'esecutore dei lavori delle norme in materia ambientale e di trattamento delle terre e rocce da scavo, vigilare affinché siano rispettate le norme in materia di acqua, rumore e inquinamento in generale;
6. gestire i rapporti con gli enti gestori delle opere interferenti individuate in progetto, o comunque che emergano nel corso di realizzazione dei lavori, affinché sia garantito il loro intervento in cantiere nel rispetto del programma esecutivo dei lavori e sia scongiurata la possibilità di fermi e/o rallentamenti del cantiere;
7. la sospensione e la ripresa dei lavori;
8. la determinazione di nuovi prezzi;
9. le comunicazioni, e la redazione dei relativi atti, conseguenti all'insorgere di contestazioni tra la amministrazione committente e l'appaltatore;
10. la certificazione di sinistri a persone e cose;



11. la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali e sull'effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, nel rispetto delle disposizioni di cui alle norme tecniche per le costruzioni, D.M. 14 gennaio 2008;
12. la denuncia nel caso di danni per cause di forza maggiore;
13. ogni attività o compito delegato nell'esecuzione di lavori in economia;
14. la definizione in corso d'opera delle eventuali controversie con le imprese esecutrici;
15. l'emissione degli ordini di servizio;
16. l'assistenza alle commissioni di collaudo, amministrativo e statico, sia durante le visite in corso d'opera, che per il collaudo finale;
17. la relazione riservata sulle riserve formulate dalle imprese esecutrici in corso d'opera e sul conto finale, ogni attività o compito delegato da legge in materia di accordo bonario e definizione delle controversie;
18. la certificazione di ultimazione dei lavori;
19. la redazione del conto finale e la relazione sul conto finale;
20. la scelta degli elementi costruttivi sui quali eseguire le prove;
21. la raccolta dei risultati dei collaudi con numerazione progressiva suddivisa secondo tipo di prova;
22. la constatazione e l'annotazione di difetti e in caso di difetti rilevanti l'immediata comunicazione all'amministrazione committente;
23. la richiesta alle ditte esecutrici della formulazione di proposte atte ad eliminare i difetti presenti nell'opera realizzata;
24. il vaglio delle proposte per l'eliminazione dei difetti e la presentazione di una proposta all'amministrazione committente per l'autorizzazione stessa;
25. la redazione della documentazione fotografica inerente la progressione delle opere mediante invio trimestrale al responsabile del procedimento delle immagini su supporto informatico in formato jpeg e pdf
26. ogni ulteriore attività prevista dalla norme in materia vigenti.
27. Supporto tecnico-amministrativo e contabile al RUP sia nelle procedure di rendicontazione delle spese sostenute agli Enti cofinanziatori, sia nelle procedure previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazioni all'Osservatorio Regionale, all'Autorità di Vigilanza, verifica delle richieste di subappalti, comunicazioni dati per le richieste dei DURC e per l'emissione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori, ecc.).
28. consegna di as-built (da consegnare sia in .pdf che .dwg e in genere formati editabili) dettagliato a fine lavori
29. Coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente. Tale coordinamento dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra l'incaricato e il RUP incaricato che sarà sempre invitato

Richiamato integralmente quanto disposto dal d.lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 (parti in vigore ovvero necessariamente applicabili per vuoto legislativo), sono altresì delegate alla direzione lavori i seguenti compiti generali:

30. elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure da adottare per impedire e/o limitare le richieste aggiuntive (riserve);
31. elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure per la limitazione dei maggiori oneri delle richieste aggiuntive;
32. determinazione delle esigenze tecniche di prestazioni supplementari e/o variazione del tipo di prestazioni;
33. redazione di documentazione adeguata e produzione di documenti inerenti la prestazione realmente fornita in caso di prestazioni supplementari e variazioni del tipo di prestazioni, nonché documentazione - in caso di variazioni - della portata delle prestazioni, non appena queste siano state motivatamente richieste dalle ditte costruttrici;



34. presentazione delle proposte all'amministrazione in merito alle decisioni da assumere inerenti la valutazione delle riserve;
35. controllo delle analisi di calcolo e dei quantitativi delle voci in relazione all'esame delle voci di prezzo relative a richieste aggiuntive.

perizie di variante

Sono altresì comprese nel presente disciplinare, e compensate nell'onorario offerto in sede di gara, tutte le prestazioni professionali prestate dal Professionista relativamente a varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. 50/2016

La progettazione di varianti, che non rientrano nelle previsioni di cui sopra, da redigersi durante il corso dei lavori e la relativa direzione dei lavori sono escluse dal presente affidamento.

L'affidamento di tale incarico, comprensivo della correlata direzione lavori, potrà essere conferito esclusivamente mediante stipula di apposito atto aggiuntivo, con applicazioni delle medesime condizioni previste per il contratto originario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di non dar corso alla fase realizzativa del progetto non procedendo pertanto con l'incarico della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa.

In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

Art. 5 - Prestazioni accessorie

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.

Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie di cui al disciplinare di gara, necessarie all'approvazione dei progetti comprendendo a titolo esemplificativo le seguenti prestazioni:

- 1) tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia negli edifici oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- 2) la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (relazione impianti elettrici, relazione impianti termici ecc.) ed in relazione alla tipologia di intervento, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini/progetto relativo alla tutela del bene;
- 3) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
- 4) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- 5) predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;



- 6) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

Art. 6 - Onorario dell'incarico

L'importo complessivo stimato per i lavori (lotti 1,2, con le specifiche di cui alla premessa) è così distinto

LOTTO 1, di importo complessivo di quadro economico pari a € 650.000,00 (che prevede opere di riqualificazione dei locali bar e book shop (opere edili, impianti elettrici, meccanici, illuminazione, finiture generali) di cui per lavori e forniture **€ 418.000,00**

LOTTO 2, di importo complessivo di quadro economico pari a € 1.350.000,00 che prevede lavori di riqualificazione delle fruttiere (opere edili, impianti elettrici, di illuminazione, di climatizzazione, finiture) di cui per lavori e forniture **€ 882.000,00** (IVA esclusa),

mentre l'importo a base d'asta per i servizi da affidare è pari ad € 284.139,63 (di cui € 94.856,58 per il LOTTO 1 ed € 189.283,05 per il LOTTO 2 Iva e oneri previdenziali esclusi, così suddivisi nelle seguenti categorie e classi ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016):



LOTTO 1

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Gradi di Complessi tà	Compensi «CP»	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi					
							«V»	«G»	V*G*P*ΣQ i	K=25,00%	CP+S
										S=CP*K	
E.22	EDILIZIA	190.000,00	1,55	11.381,97	2.845,49	€ 14.227,46					
IA.02	IMPIANTI	100.000,00	0,85	3.425,50	856,38	€ 4.281,88					
IA.03	IMPIANTI	50.000,00	1,15	2.886,77	721,69	€ 3.608,47					
E.18	EDILIZIA	78.000,00	0,95	936,66	234,16	€ 1.170,82					
418.000,00						€ 23.288,63					

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Gradi di Complessi tà	Compensi «CP»	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi					
							«V»	«G»	V*G*P*ΣQ i	K=25,00%	CP+S
										S=CP*K	
E.22	EDILIZIA	190.000,00	1,55	8.220,31	2.055,08	€ 10.275,39					
IA.02	IMPIANTI	100.000,00	0,85	3.978,00	994,5	€ 4.972,50					
IA.03	IMPIANTI	50.000,00	1,15	3.352,38	838,1	€ 4.190,48					
E.18	EDILIZIA	78.000,00	0,95	2.705,89	676,47	€ 3.382,37					
418.000,00						€ 22.820,74					

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Gradi di Complessi tà	Compensi «CP»	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi					
							«V»	«G»	V*G*P*ΣQ i	K=25,00%	CP+S
										S=CP*K	
E.22	EDILIZIA	190.000,00	1,55	19.918,45	4.979,61	€ 24.898,06					
IA.02	IMPIANTI	100.000,00	0,85	6.795,75	1.698,94	€ 8.494,69					
IA.03	IMPIANTI	50.000,00	1,15	5.726,98	1.431,75	€ 7.158,73					
E.18	EDILIZIA	78.000,00	0,95	6.556,59	1.639,15	€ 8.195,73					
418.000,00						€ 48.747,21					



TOTALE LOTTO 1

€ 94.856,58

LOTTO 2

ID.	CATEGORIE D'OPERA	COSTI	Gradi di Complessità	Compensi	Spese ed	Corrispettivi
Opere		Singole Categorie		<<CP>>	Oneri accessori	
				$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S
				<<V>>	<<G>>	S=CP*K
E.22	EDILIZIA	257.000,00	1,55	16.096,03	4.024,01	€ 20.120,04
IA.02	IMPIANTI	350.000,00	0,85	9.971,26	2.492,82	€ 12.464,08
IA.03	IMPIANTI	200.000,00	1,15	9.002,37	2.250,59	€ 11.252,97
E.18	EDILIZIA	75.000,00	0,95	4.356,52	1.089,13	€ 5.445,64
882.000,00						€ 49.282,73

ID.	CATEGORIE D'OPERA	COSTI	Gradi di Complessità	Compensi	Spese ed	Corrispettivi
Opere		Singole Categorie		<<CP>>	Oneri accessori	
				$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S
				<<V>>	<<G>>	S=CP*K
E.22	EDILIZIA	257.000,00	1,55	16.096,03	4.024,01	€ 20.120,04
IA.02	IMPIANTI	350.000,00	0,85	11.588,22	2.897,06	€ 14.485,28
IA.03	IMPIANTI	200.000,00	1,15	10.462,22	2.615,55	€ 13.077,77
E.18	EDILIZIA	75.000,00	0,95	4.153,89	1.038,47	€ 5.192,36
						€ 52.875,45

ID.	CATEGORIE D'OPERA	COSTI	Gradi di Complessità	Compensi	Spese ed	Corrispettivi
Opere		Singole Categorie		<<CP>>	Oneri accessori	
				$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00%	CP+S
				<<V>>	<<G>>	S=CP*K
E.22	EDILIZIA	257.000,00	1,55	27.481,02	6.870,26	€ 34.351,28
IA.02	IMPIANTI	350.000,00	0,85	18.460,31	4.615,08	€ 23.075,39
IA.03	IMPIANTI	200.000,00	1,15	16.666,56	4.166,64	€ 20.833,20
E.18	EDILIZIA	75.000,00	0,95	7.092,00	1.773,00	€ 8.865,00
						€ 87.124,87

TOTALE LOTTO 2

€ 189.283,05



Art. 7 - Tempistiche

Il tempo previsto per la consegna degli elaborati progettuali è di **75** giorni naturali e consecutivi, così suddivisi:

- **45 giorni (quarantacinque) naturali e consecutivi, migliorabili in sede di gara** per lo svolgimento del servizio di progettazione definitiva decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- **30 giorni (trenta) naturali e consecutivi, migliorabili in sede di gara** per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;

Fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di anticipare la decorrenza dell'incarico al momento del provvedimento di aggiudicazione definitiva, il conteggio dei giorni avverrà dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva e dalla data di approvazione del progetto definitivo per il progetto esecutivo.

L'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva decorrerà dalla data di comunicazione scritta e si concluderà con l'approvazione del collaudo dei lavori e delle altre attività previste nella presente procedura fino al rilascio dell'agibilità e di ogni altro adempimento necessario alla messa in esercizio delle attività previste nei vari immobili.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

L'ultimazione di ognuna delle fasi progettuali verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica e validazione del Responsabile del Procedimento in contraddittorio con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016

Art. 8 - Aggiudicazione

All'aggiudicazione si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo gli elementi di valutazione indicati nel Bando/Disciplinare di Gara.

Le modalità di predisposizione dell'offerta sono indicate nel Bando/Disciplinare di Gara.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della procedura.

Art. 9 - Documentazione tecnica

Sul portale <http://www.comune.mantova.gov.it> della Stazione Appaltante è resa disponibile per il concorrente la documentazione tecnica relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica posto base di gara. Sarà cura del concorrente verificare la corrispondenza fra la documentazione messa a disposizione e i luoghi destinati alla realizzazione degli interventi.

Art. 10 - Dichiarazioni

Tutte le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'esecuzione del progetto devono essere indicate nella relazione metodologica presentata all'atto dell'offerta.

Durante l'esecuzione dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato. La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta, potrà essere accertata dal Responsabile del Procedimento.



Art. 11 - Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'aggiudicatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato nel paragrafo "Garanzie per la partecipazione alla procedura"

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante, per ogni livello di approfondimento progettuale e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 5 (cinque) copie cartacee, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale (.pdf) e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile (.dwg, .word, .excel ecc..)

Art. 12 - Proprietà dei progetti e dei piani

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione

Art. 13 - Modificazioni del progetto su richiesta della Committente

L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto definitivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi. L'Aggiudicatario incaricato deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Art. 14 - Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

Art. 15 - Esclusione di altri incarichi

Il presente incarico non conferisce titolo all'Aggiudicatario per la progettazione o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.



Art. 16 - Pagamenti

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- Importo relativo alla progettazione definitiva
 - o 30% entro 30 giorni dalla consegna del progetto definitivo, e comunque dopo l'acquisizione di tutti i pareri, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
 - o 50% entro 30 giorni dalla positiva verifica dell'organo di controllo di cui all'art.26 del D.lgs. 50/2016
 - o 20% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.
- Importo relativo alla progettazione esecutiva e all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva:
 - o 30% entro 30 giorni dalla consegna del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto;
 - o 50% entro 30 giorni dalla positiva verifica dell'organo di controllo di cui all'art.26 del D.lgs. 50/2016
 - o 20% entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.
- Importo relativo alla direzione e contabilità dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:
 - o 80% secondo e proporzionalmente agli stati di avanzamento dei lavori **che saranno oggetto di concordamento con il RUP**, entro 30 giorni decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello di arrivo della fattura.
 - o 20% a saldo delle attività: certificato di collaudo, conclusione di tutte le attività relative al rilascio dell'agibilità e ogni altra attività relativa alla messa in esercizio degli immobili.

L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Incaricato per le prestazioni della presente convenzione è pari a € 284.139,63 (di cui € 94.856,58 per il LOTTO 1 ed € 189.283,05 per il LOTTO 2) assoggettati a ribasso, oltre oneri previdenziali e IVA di legge

All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge.

Quale rimborso spese, è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'aggiudicatario.

Per la liquidazione del compenso si procederà applicando la medesima classe, categoria ed importo posta a base di gara, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto esecutivo.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

Il Comune di Mantova è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

L'incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Mantova. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Mantova non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.



Sono a carico dell'Incaricato le spese di bollo della presente convenzione e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

Art. 17 - Tracciabilità flussi finanziari

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 18 - Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione". Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 19 - Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 20 - Penali

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, di cui all'articolo "Tempistiche" del presente Capitolato, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 257 del D.P.R. 207/2010, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale.

Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, la Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale.



Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

Art. 21 - Proroghe

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

Art. 22 - Garanzie

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la garanzia non è dovuta relativamente al servizio di progettazione e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché per i compiti di supporto alle attività del responsabile unico del procedimento.

Garanzia per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016 **per i servizi relativi alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** pari a € 2.717,44 pari al 2% dell'importo posto a base di gara per i suddetti servizi, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- in contanti, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Mantova: Banca Popolare di Sondrio – sportello principale – Corso Vittorio Emanuele 154 Mantova,
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- essere prodotta in originale (sottoscritta in originale dal garante) con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- le polizze con firma digitale del garante devono riportare l'autentica della sottoscrizione da parte di un notaio;
- avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- prevedere espressamente:
 - o la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;



- o la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- o la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- o la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva.

Si applicano le riduzioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016: per fruire di tale benefici, l'operatore economico dovrà documentare in sede di offerta, il possesso dei suddetti requisiti allegando copia conforme all'originale delle certificazioni possedute in corso di validità.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun operatore economico raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente incarico. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che il Comune avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di aggiudicazione con ribasso dasta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

1. L'importo della garanzia, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.
2. L'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.
3. L'importo della garanzia è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto



stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

4. L'importo della garanzia è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
5. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni

Per fruire di tali benefici, l'operatore economico dovrà documentare in sede di offerta, il possesso del requisito allegando copia conforme all'originale della certificazione posseduta in corso di validità. Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun operatore economico raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Polizza assicurativa del progettista

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 103 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e 269 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati.

Il Progettista, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del DLgs 50/2016 dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare a far data dall'approvazione del progetto la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita ai lavori progettati e con



decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'invio, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

Art. 23 - Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 24 - Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del Responsabile del Procedimento per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento al tecnico incaricato non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, salva la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

Art. 25 - Risoluzione

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:



- a) venga verificato il mancato rispetto dell'aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- b) venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- c) venga verificato il mancato rispetto dell'appaltatore alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- e) essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
- f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
- i) inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 17 comma 2 (Penali).

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 26 - Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Mantova.

Art. 27 - Stipula del contratto ed oneri contrattuali

Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Mantova

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. 28 - Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 29 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è Il Comune di Mantova



Art. 30 - Calcolo Spese Tecniche

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, ESECUZIONE DEI LAVORI relative alla realizzazione delle seguenti opere:

RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO TE - LOTTO1 e LOTTO 2
(vedasi ALLEGATO 1 e 2)